

Culture

Palcoscenici

Un viaggio nell'universo di De Filippo e Raffaele Viviani per "La Mutazione" de Il Crogiuolo nell'affresco del regista Pierluigi Tortora protagonista a Cagliari con "Da Bammenella a Filumena". di Anna Brotzu

Donne nella Napoli del '900

La magia del teatro rivive nell'ideale incontro tra due figure emblematiche della drammaturgia del Novecento, attraverso gli intensi ritratti al femminile di un magnifico itinerario "Da Bammenella a Filumena" proposto in forma di recital concerto da Pierluigi Tortora per "La Mutazione" de Il Crogiuolo. Lo spettacolo del Teatro della Bugia di Caserta, inserito nella rassegna dedicata a "Miracolo e tradimento nel dopoguerra italiano" (in luogo dell'annunciato "Chiuso in casa", sarà in scena sabato alle 21 al Teatro San'Elia di Cagliari per un intrigante appuntamento con la Napoli raccontata da Raffaele Viviani e Eduardo De Filippo.



• Eduardo in una foto d'epoca

LA STRUGGENTE immagine della prostituta immemorata di "un bello guaglione", affascinante ma pericolosa, che affiora tra paroli e note nella canzone di "Bammenella e copp'e quartare", la linea di "Tulio e notte" si riflette nella cupa amarezza che assurge a una grandezza quasi tragica nel suo sacrificio di madre culminante nel grottesco enigma con cui piaggiera la volontà del resto Don Totò della Filumena educataria. Intorno ai due personaggi, l'una incantevole nella sua ingenuità e appassionata di fieno dell'uomo che la tormenta, ma che "quanto mare vasa car-

Il dato

Tortora e poliedrico. Tra i fondatori del Teatro della Bugia e del Teatro Invisibile il poliedrico attore e cantante, autore e regista casertano Pierluigi Tortora privilegia l'intreccio attinge al ricco repertorio della cultura partenopea per tradurlo nei linguaggi della contemporaneità "Da

Bammenella a Filumena", che accosta l'efficacia bozzettistica della scrittura di Viviani alle più sofisticate tecniche teatrali di De Filippo, racconta gli umori, e la tremenda vicenda di una città come Napoli, così peculiare e insieme universale. Biglietti: da 3 a 6 euro. Info: tel. 070.663280 (a.b.)

ficile e aspra, nell'eterna lotta per la sopravvivenza che si trasfigura in una disperata allegria, ed evocando tutto un mondo, con le atmosfere, i colori e i suoni dei vicoli, grazie alla forza inestica della lingua di Totò.

LE "MACCHETTE" di Viviani, e gli umanesimi personaggi di Eduardo abitano la scena con i loro gesti e le mille voci della metropoli nel variegato affresco idio, diretto e interpretato da Pierluigi Tortora con pochi, semplici elementi incastonati in una rigorosa partitura musicale teatrale l'attore casertano darà forma alle creature nate dalla fantasia, e poi ancora da un'acuta osservazione della realtà. Sulle tracce dell'autore di "Filumena Marturano", "Nasce la casa e s'aperfe", "Fantasmi", straordinario attore e regista nonché capocomico, figlio d'arte ed erede naturale di Scarpetta, che sosteneva che "gli uomini non finiscono mai", e dell'eclettico attore, cantante, acrobata di Castellammare di Stabia, lo spettacolo regala un interessante ritratto di Napoli, specchio del mondo. Ciascun sedile, e alcuni, essenziali oggetti: una valigie e una giacca, un foglio, un bastone e una rosa rossa offrono lo spunto per un poetico, emozionante viaggio nell'immaginario dei due commediografi che è anche uno straordinario atto d'amore verso la seducendo, talvolta crudele città di Partenope. ■

male, come la aranda tutt'ostinato in come fausto di". Falta frena della sua mente e deliriana, dopo mille oscillazioni dell'artista amante, a gemere il fittore dei figli a ritratto degli anni di una supponenza. I due artisti trasportano sul palco un animato, commovente spaccato della città partenopea. Miracoli e umoristi, vignetta, popolari e signori si rivelano in un collage di frammenti musicali, monologhi e canzoni, parlando di sé e di una quotidianità spesso dif-

Readings e riflessioni letterarie domani sulle scalinate sopra piazza Yenne a Cagliari

Sulle ali della Agus il blues di Soriga Tête à tête fra autori a Santa Chiara

Una fragola vol oltre i confini di un'amara, spesso tragica realtà nel delizioso e omaggio nelle "Ali di bastone" di Milena Agus che affida a un mirabile nonno la cronaca di amore un po' storditi e riti possiedono per la libertà inventati dalla misteriosa "madame", protagonista tra le righe del nuovo romanzo della scrittrice ligure, e sarda d'adozione, domani dalle 18.30 a Cagliari per

un nuovo appuntamento con "Leggendo Metropolitan" di Prohairesis. Al prologo affidato a Parole Rivelate, con un reading di Maurizio Anichini incentrato su testi inediti di Enrico Sestini (dalle 18), seguirà, sempre nella cornice della Chiesa Monumentale di Santa Chiara presso le omonime scalinate sopra piazza Yenne, l'interessante Faccia a Faccia tra l'autrice di "Mentre dorme il pescatore"

and "Ma di pietre" e lo scrittore Flavio Soriga. La conversazione tra due artisti, aperta a interventi e domande del pubblico, sarà moderata dalle lettrici Maria Loi (del Palazzo di Governo) e Rita Atzeri (de Il Crogiuolo), che daranno voce ad alcuni passaggi significativi di una vicenda in cui s'intrecciano sogni e disillusioni sullo sfondo delle speculazioni edilizie sulla costa sud-orientale dell'isola. E in quella terra incantevole e piena di contraddizioni dove ha ritrovato le sue radici, la scrittrice presenterà in anteprima al pubblico cagliaritano la storia delectata e struggente, pubblicata da Nottetempo, della ragazza che riconosce la presenza del padre scomparso nei battenti d'alt che sollevano le lenzuola e assiste da una posizione privilegiata al consumarsi di una vera tragedia ecologica, mentre a contrastare l'audacia di cemento sarà la generosa, e singolare "madame". Ingresso libero. Per saperne di più: www.leggendometropolitano.blog.tiscali.it ■■■



• Milena Agus

te dell'isola. E in quella terra incantevole e piena di contraddizioni dove ha ritrovato le sue radici, la scrittrice presenterà in anteprima al pubblico cagliaritano la storia delectata e struggente, pubblicata da Nottetempo, della ragazza che riconosce la presenza del padre scomparso nei battenti d'alt che sollevano le lenzuola e assiste da una posizione privilegiata al consumarsi di una vera tragedia ecologica, mentre a contrastare l'audacia di cemento sarà la generosa, e singolare "madame". Ingresso libero. Per saperne di più: www.leggendometropolitano.blog.tiscali.it ■■■

anche l'onda e in attesa di...

Telefono 070.663280 | sms 339.6930.965 | e-mail cultura@digis.it